

Scheda di sicurezza

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: HYG igienizzante ambienti

Numero di Autorizzazione: Presidio medico chirurgico Autorizzazione in deroga ex Art.55.1 BPR

Numero di Registrazione:

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente disinfettante pronto all'uso per tutte le superfici.

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati.

Non usare in combinazione con altri prodotti.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Farmaderm snc Via Einstein 35\6 – Campi Bisenzio (FI) -Italia

Distribuito da:

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

farmaderm.info.lab@gmail.com

1.3 Numero telefonico di emergenza

+39 055 8969449 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az.Osp. "A. Cardarelli"- Napoli - 081 7472870

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Miscela igienizzante biocida (vedere sezione 15)

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno Indicazioni di Pericolo:

Nessuno

Consigli Di Prudenza:

Nessuno

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contenuto del prodotto:

tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici < inf. 5%

Contiene anche: Profumi, Disinfettanti

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze –

<u>L+lactic acid</u>	<u>CAS 79-33-4</u>
<u>Silverion 2400 (silver citrate) mixture of substances</u>	<u>CAS 20 69 86-/ 90-5</u>
<u>Propylene glycol</u>	<u>CAS 57 55 6</u>

3.2. Miscele Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Non applicabile, il prodotto non contiene componenti classificati come pericolosi o componenti con limiti di esposizione in quantità tali da dover essere riportati in questa sezione

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e se le problematiche persistono (arrossamenti, bruciori) consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.

Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Lavare le mani dopo il manipolamento.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Evitare il gelo, il freddo, il calore eccessivo.

Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.

Immagazzinare al riparo della luce solare.

Immagazzinare lontano da fonti di calore.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non applicabile

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non applicabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali.

Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Aspetto e colore	Liquido fluido incolore	Visivo	-
Odore	agrumato	olfattivo	-
Soglia di odore	Evidente	olfattivo	-
pH	2.70+/- 0,5	Controllo	-
Punto di fusione/congelamento	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non rilevante	--	Valore stimato sulla base delle

			caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Punto di infiammabilità:	Non rilevante	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Velocità di evaporazione:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Infiammabilità solidi/gas	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Pressione di vapore:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità dei vapori:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa:	1.00+/-0,02	Controllo strumentale	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Idrosolubilità:	Totale	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Solubilità in olio:	Insolubile	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	<1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Temperatura di autoaccensione:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia del prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia del prodotto
Viscosità:	< 150 mPa.s	Controllo strumentale	--
Proprietà esplosive	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia del prodotto

Proprietà ossidanti:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia del prodotto

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Miscibilità:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Liposolubilità	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Conducibilità	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non mescolare con altri prodotti.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica. Vedi anche paragrafo 7.2

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.

Gelo

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2 10.5.

Materiali incompatibili

Nessuna in particolare. Non mescolare con altri prodotti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, possono formarsi le seguenti sostanze:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

HYG ambienti

Non classificato per i pericoli per l'ambiente Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Miscela 100% biodegradabile.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Nessuno

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Miscela non bioaccumulabile.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Forte mobilità nel suolo.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela non persistente

Miscela non bioaccumulabile

Miscela non tossica

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Altri effetti avversi Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

La gestione dei rifiuti è effettuata senza danneggiare la salute umana, senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare senza creare rischi per l'acqua, dell'aria, del suolo, piante o animali. Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non smaltire i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il contenitore e risciacquare con acqua. Tenere l'etichetta sul contenitore.

Il contenitore può essere poi eliminato come rifiuto non pericoloso. Il prodotto residuo deve essere eliminato secondo la direttiva

2008/98 / CE.

Non riutilizzare imballaggi per contenere un'altra soluzione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

Disposizioni particolari

Etichettatura per prodotti biocidi (Regolamento 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2000, 1451/2007 e Direttiva 98/8 / CE)

CAS Acido lattico n ° 50-21-5 / 4,2 g / kg (Tipo di prodotti PT2-PT4)

Tipo di Prodotto 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta all'uomo o agli animali

Tipo di Prodotto 4: Settore dell'alimentazione umana e animale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 16: altre informazioni

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda (rev 02) annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
ECO/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/NOAEC:	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania)